



**CITTÀ DI GARLASCO**  
*Provincia di Pavia*

Area Amministrativa / Demografica

Segretario Comunale

tel. 0382/825232

fax 0382/820304

e mail : [lporta@comune.garlasco.pv.it](mailto:lporta@comune.garlasco.pv.it)

[http: www.comune.garlasco.pv.it](http://www.comune.garlasco.pv.it)

**VERBALE DI INCONTRO**

In data 30 marzo 2010, alle ore 17.00, presso la Sala Giunta del Comune si è svolto l'incontro tra l'Amministrazione comunale di Garlasco le Rappresentanze Sindacali di CGIL, CISL e UIL e dei rispettivi Sindacati Pensionati.

Risultano presenti:

- Enzo Spialtini - Sindaco del Comune di Garlasco;
- Santino Marchiselli - Vicesindaco ed Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Garlasco;
- Bergonzi Agostino - Rappresentante S.P.I. CGIL;
- Torlaschi Giovanni - Rappresentante S.P.I. CGIL;
- Merlin Natale - Rappresentante S.P.I. CGIL;
- Focetola Martino - Rappresentante F.N.P. CISL;
- Scotti Franco - Rappresentante U.I.L.P. UIL;
- Maria Lucia Porta - Segretario Comunale di Garlasco – Verbalizzante.

Premesso che:

La Giunta del Comune di Garlasco e le Segreterie CGIL – CISL – UIL si incontrano nel rispetto dei principi della piena e reciproca autonomia e consapevoli della distinzione dei ruoli e delle responsabilità tra le parti istituzionali e sindacali.

La Giunta del Comune di Garlasco e le Segreterie CGIL – CISL – UIL si impegnano ad assumere iniziative in armonia con gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile del territorio finalizzato al raggiungimento di un maggiore benessere economico non disgiunto dalla qualità sociale in particolare riferita ai servizi sociali, assistenziali e sanitari per quanto di competenza.

La Giunta del Comune di Garlasco e le Segreterie CGIL – CISL – UIL prendono atto del fatto di non aver potuto effettuare l'incontro preventivo sul bilancio 2010, a causa di problemi di salute del Vice Sindaco – Assessore ai Servizi Sociali, verificatisi nel corso del mese di dicembre 2009, che hanno determinato un ricovero ospedaliero per intervento chirurgico nel gennaio 2010;

si procede a discutere i seguenti argomenti:

- 1) Verifica delle ricadute economiche e sociali derivanti dall'applicazione dell'accordo siglato tra le Organizzazioni Sindacali in indirizzo ed il Comune relative al bilancio 2009;
- 2) Considerazioni sugli indirizzi di impostazione delle politiche comunali per l'anno 2010;
- 3) Esame dei provvedimenti in materia tariffaria del Comune di Garlasco per l'anno 2010;
- 4) Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio con il saluto del **Sindaco**, il quale apre la discussione spiegando le ragioni contingenti che hanno determinato l'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 nel mese di dicembre 2009.

Sottolinea che gli impegni assunti con l'accordo sul bilancio 2009 con le OO.SS. sono stati riconfermati nelle previsioni del bilancio 2010.

Evidenzia, quindi, come l'Amministrazione abbia previsto per l'anno 2010 le stesse agevolazioni del 2009, con sgravio del 100% della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a favore delle famiglie con invalidi gravi. Questo beneficio di carattere sociale comporta per il Comune il mancato introito di € 54.000 circa.

**Bergonzi** chiede informazioni in merito all'incremento delle tariffe all'utenza dei servizi comunali, sulla base della deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 28.11.2009, distribuita ai presenti prima dell'inizio della presente riunione.

Il **Sindaco** risponde che nell'anno 2010 è stato applicato l'incremento dell'1,5%, ipotizzato alla data del novembre 2009, sulla base di dati presuntivi.

**Torlaschi** fa notare che, in realtà, il tasso programmato di inflazione relativo all'anno 2010 è stato dello 0,7%.

**Marchiselli** evidenzia che è stata adeguata, nella misura dell'1,5%, anche la fascia di esenzione più bassa.

Viene, quindi, distribuita ai presenti una scheda, allegata al presente verbale, recante la dimostrazione del "costo sociale" relativo ai principali servizi sostenuto dal Comune nell'anno 2009 (Allegato "A").

Sono state inoltre ridotte le tariffe per il trasporto scolastico dalle frazioni, le cascine e le case sparse al capoluogo.

Illustra i dati maggiormente significativi riportati nella scheda riepilogativa (distribuita a tutti i presenti), iniziando dai fondi per i contributi alle famiglie, raddoppiati con successive variazioni nell'anno 2009 (da € 15.000 ad € 30.000) e si sofferma ad analizzare l'altissima spesa per i ricoveri di minori in strutture protette (€ 115.000).

Esprime un forte elemento di preoccupazione per il 2010, in quanto arriveranno a scadenza molti provvedimenti di cassa integrazione straordinaria e, soprattutto a causa della chiusura definitiva della Pan-Pla di Gambolò, riguardante 20 famiglie garlaschesi che resteranno senza lavoro, in alcuni casi coinvolti coppie di coniugi.

Nel 2009 il Comune è intervenuto con sostegni economici per scongiurare circa una decina di casi di sfratto e, nel 2010, si sono già presentate 3 situazioni analoghe.

Purtroppo non si vedono oggi in generale prospettive di ripresa economica e l'Amministrazione incontra sempre maggiori difficoltà a reperire le risorse per finanziare interventi di sostegno a favore delle famiglie.

Ad aggravare ulteriormente la situazione ci si è messa anche la Regione, che per il 2010, ha corrisposto al Piano di Zona di Garlasco trasferimenti inferiori del 23% rispetto all'anno precedente, ciò comporterà una riduzione degli interventi a favore delle fasce più deboli, anziani in modo particolare.

**Bergonzi** chiede quali interventi siano programmati nell'ambito della sicurezza.

Il **Sindaco** risponde che proseguirà l'importante collaborazione con gli Osservatori Civici, e si vedrà come incentivarla ulteriormente.

Inoltre, ricorda che l'attuale apparato di videosorveglianza sarà presto potenziato, al fine di rendere maggiormente funzionali le telecamere esistenti.

Una criticità, invece, deriva dal fatto che il Comandante della locale Caserma dei Carabinieri è tuttora in congedo per motivi di salute.

Occorre, però, constatare che recentemente non si sono riscontrate particolari problematiche sul territorio in materia di sicurezza.

Per quanto riguarda, invece, la situazione economico/occupazionale, evidenzia che alcune aziende sono riuscite a superare la crisi brillantemente, vedi Ambrovit, Lecchi, e Bosco, ed in prospettiva prevedono addirittura, anche se di poche unità, nuove assunzioni, mentre l'area industriale di via Pavia sta subendo un ritardo nella sua attuazione poiché la Ferrovie dello Stato stanno tardando ad esprimere il parere di competenza per la costruzione del cavalcavia ferroviario di collegamento alla zona di ampliamento di proprietà della società ex Record.

Non nasconde la propria preoccupazione per la situazione della ditta Pan-Pla, per la quale anche l'Amministrazione di Garlasco è intervenuta tentando contatti per consentire la prosecuzione dell'attività, purtroppo senza risultati concreti. Sicuramente, il Comune metterà a disposizione dei lavoratori licenziati idonei locali per svolgere corsi di riqualificazione, nella speranza che possano, in tal modo, reinserirsi rapidamente nel mondo del lavoro.

L'edilizia sul territorio ha avuto uno sviluppo armonico e, quindi, in tale campo, si può affermare che a Garlasco le imprese edili (in particolare quelle minori) abbiano finora potuto lavorare in tranquillità.

Anche il settore del commercio denota un andamento positivo, con prospettive di incremento di attività commerciali anche nelle nuove piazze di recente realizzazione ed in fase di completamento. Le medie strutture hanno confermato i contratti di lavoro di tutti i dipendenti.

Come prima accennato dal Vice Sindaco, il Comune realizzerà nel 2010 investimenti importanti per strade e Cimitero ed incrementerà i servizi al pubblico con la costruzione di una nuova palestra sia ad uso scolastico che per le attività delle società sportive.

A beneficio della scuola, sarà anche completata la realizzazione della pista ciclo – pedonale di collegamento al plesso di Via Toledo da via Santa Maria.

Sono previsti anche piccoli ma significativi interventi sulle fognature.

La gestione del bilancio consente una certa tranquillità: prosegue con successo l'operazione di finanza derivata (SWAP) ed il rispetto del Patto di stabilità interno è costantemente monitorato.

Purtroppo, tale ultimo istituto costringe a rallentare le attività amministrative, in quanto si preferisce procedere agli affidamenti alle imprese solo quando c'è la garanzia di poterle pagare in tempi ragionevoli.

Il 2010 è un anno di transizione: la buona notizia (soprattutto per la nuova Amministrazione che si insedierà dopo le elezioni del prossima primavera) è che nel 2011 arriveranno a scadenza molti mutui accesi dal Comune, con la conseguenza di recuperare al bilancio circa € 400.000 per finanziare le spese correnti.

Altra problematica seria per la cittadinanza riguarda le modalità di pagamento delle bollette del gas metano, in quanto ENEL Gas, unilateralmente, ha optato per il pagamento bimestrale delle fatture, che spesso arrivano in ritardo e si accavallano, creando considerevoli disagi e difficoltà di pagamento a carico degli fasce più deboli, specialmente nel periodo invernale. A tale proposito, la cittadinanza ha la possibilità con l'altro fornitore presente sul territorio, Broni Stradella S.p.A., di pagare mensilmente le bollette invernali con i consumi effettivi.

Per quanto riguarda l'ambiente, si sta valutando l'opportunità e la convenienza di esternalizzare la gestione della piazzola ecologica comunale.

Per quanto riguarda le Associazioni che operano nel campo del volontariato sociale e sanitario, con l'ultimazione del terzo lotto della "Cittadella del Volontariato"(ex Astro), i Volontari del Soccorso Croce Garlaschese, i Vigili del Fuoco volontari, il Gruppo Intervento Provinciale di Protezione Civile, l'AVIS e l'AIDO hanno trovato in essa un'adeguata e funzionale collocazione. L'Amministrazione comunale, in considerazione del fatto che i volontari svolgono la loro attività a favore di tutta la popolazione, ha messo a disposizione i locali gratuitamente (700 mq. di sup.).

**Bergonzi** chiede quale sia la situazione degli immigrati sul territorio.

**Marchiselli** risponde che gli stranieri costituiscono circa il 7,8% della popolazione residente. La maggior parte di loro sono di nazionalità albanese.

**Bergonzi** chiede se è stato istituito il "Fondo sociale" di cui si era discusso nello scorso incontro.

**Marchiselli** risponde di no, in quanto le risorse per interventi a favore di persone e famiglie in difficoltà sono stanziati nell'ambito dell'apposito capitolo generale di bilancio. I contributi, dopo attenta verifica degli uffici, vengono concessi previa presentazione della dichiarazione ISEE, unicamente a sostegno del pagamento delle bollette della luce, gas, acqua, per la tarsu ed in alcuni casi per il pagamento dell'affitto, di norma non si paga mai il telefono.

Sono eseguiti controlli sui beneficiari, che, se sorpresi a sperperare denaro, non saranno più aiutati, come loro comunicato in via preventiva.

Un apposito obiettivo del Piano Esecutivo di Gestione del Capo Area, Assistente sociale, prevede la ricerca sul territorio al fine di far emergere disagio sommerso.

Nel 2009 in campo sociale sono stati effettuati ben 117 interventi a sostegno di singoli o famiglie in difficoltà (nella quasi totalità italiani).

**Bergonzi** chiede se sia poi stato istituito il Fondo per reclutamenti temporanei occasionali per l'esecuzione di piccoli lavori da parte di cittadini disoccupati, di cui sempre si era discusso nello scorso incontro.

**Marchiselli** risponde di no, ma aggiunge che, nell'ambito del Piano di Zona del distretto di Garlasco, stanno partendo gli interventi di formazione e riqualificazione delle badanti, come richiesto dalle OO.SS. nello corso dello scorso incontro.

**Torlaschi** evidenzia come vi sia sempre stato un buon rapporto tra il Sindacato e l'Amministrazione di Garlasco, per cui si rammarica che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 sia stato approvato senza un incontro preventivo. Chiede, inoltre, di rivedere l'incremento tariffario dell'1,5%, adeguandolo allo 0,7%, sopra menzionato.

**Marchiselli** specifica che gli incrementi in parola non sono stati applicati alle fasce di reddito più basse, e che non sono stati applicati aumenti:

- ai trasporti urbani e per le prime due fasce dei trasporti scolastici;
- a tutti i servizi di trasporto forniti dalla Croce Garlaschese (dializzati, infermi verso ospedali e case di cura e dalle case di cura agli ospedali ecc.);
- per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle società;
- per l'utilizzo delle sale riunioni e del Teatro Martinetti da parte di enti, gruppi e associazioni.

A titolo esemplificativo si allega al presente verbale apposita tabella dimostrativa (Allegato "B"). Ribadisce che anche le fasce ISEE di compartecipazione finanziaria sono stati aggiornati al rialzo in uguale misura dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

**Torlaschi** chiede informazioni in merito alla spesa del Comune ad integrazione del Fondo regionale per i sostegno degli affitti (F.S.A.).

**Marchiselli** risponde che il F.S.A. regionale è stato integrato dal Comune ben oltre il 10% previsto dalla normativa, e da 5.500 € è stato portato a 12.000 € ed oltre a questi fondi di bilancio dedicati, si è intervenuto anche con gli aiuti economici di carattere generale che vengono conferiti alle famiglie in difficoltà temporanea per pagare i canoni di locazione o i consumi fondamentali.

In particolare, per il 2010 il Comune conferma l'integrazione del F.S.A. con risorse proprie del bilancio per € 12.000 (già previsti lo scorso anno), fatta salva la necessità di ulteriori variazioni di bilancio.

**Torlaschi** suggerisce di definire forme di integrazione reddituale e di sostegno ai casi di difficoltà stabili, e che per raggiungere tale obiettivo non sembra sufficiente un fondo generico di aiuto alle famiglie, anche se del valore piuttosto importante di € 30.000.

Invita a potenziare accordi di carattere istituzionale con la società "Broni Stradella S.p.A." nel settore della distribuzione gas, ad esempio, se la gestione di questa ditta è particolarmente favorevole per la popolazione.

**Focetola** riconosce che Garlasco è stato l'unico Comune che ha attivamente partecipato agli incontri ed ha fatto fronte comune con il Sindacato e la Federconsumatori durante gli incontri con ENEL Gas svoltisi a Cava Manara.

Riscontra positivamente il fatto che, nella deliberazione 158 sopra citata, si utilizza come riferimento il criterio del "minimo vitale", che è stato puntualmente aggiornato.

Conferma che l'Amministrazione ha tenuto fede all'impegno, assunto lo scorso anno, di integrare il F.S.A. e di averlo portato a € 12.000.

Le risorse stanziare sono importanti, ma altrettanto fondamentale è istituire un vero e proprio "Fondo di solidarietà", in accordo con lo Organizzazioni sindacali, anche perché, in tal modo, queste acquistano credenziali presso la Regione Lombardia (ad esempio in materia di assistenza agli anziani).

Nulla da obiettare, invece, per gli interventi di solidarietà effettuati, anche se è d'obbligo una riflessione piuttosto triste in merito allo "splafonamento" delle spese sociali rispetto alle originarie previsioni di bilancio.



Ricorda come, recentemente, le Organizzazioni sindacali abbiano sottoscritto un accordo con il Comune di Pavia per la formazione delle badanti e come sia importante istituire un albo di categoria di queste lavoratrici.

Precisa che sarebbe un risultato fondamentale raggiungere un simile accordo anche con Garlasco, in quanto Comune "di spicco" nell'ambito del Piano di Zona.

Ricorda che, anche in questo caso, il Sindacato acquisterebbe credenziali presso la Regione, anche al fine dell'erogazione di contributi.

**Bergonzi** osserva che il bilancio di previsione 2010 del Comune di Garlasco così come illustrato dal Sindaco Enzo Spialtini e dall'assessore Santino Marchiselli può ottenere il consenso delle OO.SS.

Occorre, però, che il bilancio 2011 sia fatto oggetto di incontri preventivi.

Chiede di istituire definendone con chiarezza la cornice un vero e proprio "Fondo anti crisi".

Osserva, inoltre, che il requisito puro e semplice della situazione certificata con la dichiarazione ISEE non è di per sé sufficiente a denotare lo stato di bisogno di una persona e del suo nucleo familiare, perché fa riferimento alla condizione dell'anno precedente, nel quale spesso non era ancora maturata la crisi; occorre, quindi, introdurre il concetto di "ISEE corrente", che ricopre il periodo di 2 o 3 mesi.

Per correttezza, occorre, nel presente incontro, in qualche modo "ratificare" dati contabili che non sono stati concordati in precedenza.

C'è sicuramente accordo sullo stanziamento di un fondo generale di € 30.000 per sostegno alle persone ed alle famiglie, anche se questa somma potrebbe non essere sufficiente.

Propone, quindi, di aggiornarsi in merito nel prossimo mese di giugno, quando spera che l'Amministrazione assumerà formale impegno di costituire un autentico "Fondo di solidarietà", appositamente disciplinato.

Chiede, inoltre, sia dato un segnale forte mediante un incremento più sostanziale della somma stanziata ad integrazione del Fondo Sostegno Affitti erogato dalla Regione.

**Marchiselli** ribadisce che, per tale finalità, si attinge anche al capitolo generale destinato ai contributi per singoli e famiglie di € 30.000.

**Bergonzi** osserva che il Comune di Garlasco presenta una situazione finanziaria piuttosto buona, contrariamente ad altri Comuni, pertanto chiede uno sforzo da parte dell'Amministrazione per interventi più incisivi.

Insiste nella richiesta di istituire formalmente il "Fondo di solidarietà" perché è importante dettare una disciplina rigorosa e stabilire criteri univoci di intervento, al fine di non disperdere risorse importanti.

**Marchiselli** esprime la propria perplessità in merito alla effettiva possibilità di determinare con esattezza la situazione di bisogno delle persone, perché più volte ha constatato certificazioni ISEE a volte di dubbia veridicità e spesso incomplete, mancando del tutto i redditi da "lavoro nero" che, chiaramente, non vengono denunciati.

A conclusione dell'incontro, in assenza di un accordo preventivo sul Bilancio di Previsione 2010, approvato dal Consiglio Comunale nel corso del dicembre 2009, le OO.SS. di CGIL Cisl e UIL Pensionati prendono atto di quanto è accaduto, e seppur concordando sull'impostazione generale del Bilancio di Previsione 2010, invitano l'Amministrazione Comunale a valutare con attenzione le proposte formulate nel corso del presente incontro.

Entro il mese di giugno, le parti si impegnano ad un incontro per valutare lo stato di applicazione delle scelte operate dall'Amministrazione comunale con il bilancio di previsione 2010 e valutare i dati economico-finanziari del bilancio consuntivo nell'anno precedente.

Il Sindaco si impegna a trasmettere alle Organizzazioni Sindacali la documentazione utile al confronto almeno due settimane prima degli incontri.

Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a far avere almeno una settimana prima del confronto un testo con le linee generali delle proprie richieste.

L'Amministrazione di Garlasco si impegna a concordare preventivamente con le OO.SS., in un apposito incontro, la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

La riunione termina alle ore 18,20.

Letto e confermato

Enzo Spialtini

Santino Marchiselli

Bergonzi Agostino


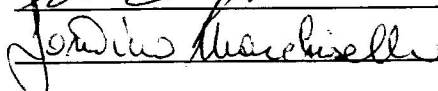

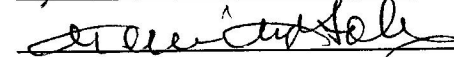
Torlaschi Giovanni

Merlin Natale

Focetola Martino

Scotti Franco

Maria Lucia Porta – Verbalizzante

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

